



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROVVEDIMENTO SINDACALE N.20 DEL 05.07.2022

OGGETTO: Conferimento al Dott.re Messina Salvatore dell'incarico di Posizione organizzativa Area di Vigilanza al dipendente di categoria "C" ai sensi dell'art. 17 – comma 1 CCNL 21/05/2018

VISTO l'art. 13 L. r. n. 7/92 e ss.mm.ii. che demanda al Sindaco la competenza alla nomina dei Responsabili delle Aree di attività e dei Servizi comunali.

VISTO il D.Lgs. 18/0/2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e richiamati in particolare:

- l'art.50, comma 10, che pone in capo al Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 107 che al comma secondo recita: "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale (...)";

VISTO il comma terzo dell'articolo sopra citato il quale stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente ed in particolare:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenze;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

VISTO l'articolo 109, comma secondo, il quale prevede che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 possono essere attribuite, a seguito di un motivato provvedimento del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi, anche in deroga ad ogni altra disposizione ed indipendentemente dalla qualifica funzionale degli stessi;

VISTO il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto delle Autonomie Locali sottoscritto in data 21.05.2018 e richiamato in particolare l'art. 13, comma 2:

(...)Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B (...);

VISTO l'art. 17 del CCNL del 21.05.2018: "In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000. 3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali".

CONSIDERATO:

- che nell'Area di vigilanza non sono presenti categorie D;
- che la gestione dell'Area di vigilanza richiede il possesso di competenze specifiche;
- che occorre garantire lo svolgimento di importantissime e delicate attività di servizio.

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione Giunta comunale N. 124 del 04/06/2019 è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ente prevedendo la divisione in 4 Aree;
- con deliberazione Giunta comunale N. 102 del 14/05/2019 è stato approvato il regolamento sui criteri per le posizioni organizzative e criteri/metodologia per la graduazione del peso delle posizioni organizzative ed è stato quantificato l'importo complessivo messo a disposizione per gli incarichi suddetti;
- con deliberazione di giunta comunale n. 247 del 10/10/2019 è stato approvato il sistema di graduazione del peso delle posizioni organizzative;

VERIFICATO che la precedente determinazione n. 27 del 25 novembre 2021 è scaduta in data 24/05/2022.

RITENUTO che occorre provvedere alla nomina del Responsabile dell'Area di Vigilanza.

VISTO la L.R. 26.8.1992 n.7.

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Siciliana.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento comunale degli Uffici e Servizi.

RICHIAMATO il d.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della l. 190/2012", in particolare l'art. 20 che indica la necessità di apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, pena l'inefficacia dell'incarico.

Dato atto che il soggetto incaricato ha già predisposto e sottoscritto la relativa dichiarazione.

DETERMINA

1. Di conferire in applicazione dell'art. 17 – comma 3 del CCNL del 21.05.2018 in via temporanea per sei mesi dall'adozione della presente, al dipendente Salvatore Messina, più anziano di servizio e di età tra il personale facente parte dell'Area di vigilanza e Polizia Locale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato in Categoria C, Posizione economica C4, con le attribuzioni di cui all'art. 107 del d.lgs 267/2000;
2. Di dare atto che allo stesso è attribuita l'indennità di posizione annua pari alla valutazione della pesatura specifica oltre l'indennità di risultato il cui budget complessivo è stato determinato nella misura del 15%;
3. Di dare atto che il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza del termine, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato, all'ufficio di segreteria e di ragioneria e alle RSU;
5. Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed integrità nella Pubblica Amministrazione si dispone la pubblicazione del presente provvedimento di nomina sul sito dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente". Sottosezioni "Personale" - "Posizioni Organizzative".

Dalla Residenza Municipale, 05.07.2022

IL SINDACO
F.to On. Prof. Giuseppe Laccoto